



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PEDAVERNA "F. BERTON"

BLIC814009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PEDAVENA "F. BERTON" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6850** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 49** Attività previste in relazione al PNSD
- 52** Valutazione degli apprendimenti
- 56** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 62** Modello organizzativo
- 66** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 67** Reti e Convenzioni attivate
- 69** Piano di formazione del personale docente
- 72** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola insiste su due Comuni montani.

Il territorio del Comune di Seren del Grappa e' prevalentemente montuoso. Sono presenti aziende manifatturiere e artigianali. Il settore terziario e' piuttosto sviluppato. Permangono piccole storiche aziende agricole. Collaborano con le scuole Associazione Azzurra, Biblioteca Comunale, Museo Storico, Associazioni Sportive e Alpini. Il Comune contribuisce al trasporto e al servizio mensa. Il patrimonio ambientale del nostro territorio ci porta ad una proficua collaborazione con il Parco nazionale Dolomiti Bellunesi. Il Monte Grappa è stato riconosciuto "Riserva della biosfera". Il tutto si collega con gli attuali temi della sostenibilità dell'ambiente. Pedavena e' ai piedi delle Vette Feltrine e con buona collocazione geografica. L'economia e' basata sull'artigianato ed il commercio. Pedavena e' anche nota per un importante stabilimento di produzione della birra. Il parco della Birreria e' luogo di manifestazioni sportive e culturali. Anche l'organizzazione della settimana bianca sul Monte Avena è supportata dalla Società Croce d'Aune Sviluppo. Le associazioni presenti sono 33. E' attiva la Comunità Villa San Francesco, che ospita minori in difficoltà. Sono presenti diversi impianti sportivi, la piscina e spazi culturali, come la Biblioteca Civica. Il Comune organizza il trasporto scolastico e la mensa partecipando alla spesa delle famiglie e cura gli edifici scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PEDAVERA "F. BERTON" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BLIC814009
Indirizzo	VIA UGO FOSCOLO, 5 PEDAVERA 32034 PEDAVERA
Telefono	0439300223
Email	BLIC814009@istruzione.it
Pec	blic814009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivopedavena.edu.it

Plessi

"ANNA RECH" - PEDAVERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA814016
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO PEDAVERA 32034 PEDAVERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Foscolo 3/B - 32034 PEDAVERA BL

SC. ELEM. "A.RECH" PEDAVERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE81401B
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO , 1 PEDAVERA 32034 PEDAVERA



Edifici • Via Ugo Foscolo 3/A - 32034 PEDAVENA BL

Numero Classi 14

Totale Alunni 259

"MARGHERITA RUSCONI" SEREN D.G. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BLEE81402C

Indirizzo VIA G. MARCONI, 26 SEREN DEL GRAPPA 32030
SEREN DEL GRAPPA

Edifici • Via MARCONI 26 - 32030 SEREN DEL GRAPPA
BL

Numero Classi 3

Totale Alunni 30

RASAI - SEREN DEL GRAPPA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BLEE81403D

Indirizzo VIA MONTEGGE, 21 RASAI 32030 SEREN DEL GRAPPA

Edifici • Via MONTEGGE 21 - 32030 SEREN DEL GRAPPA
BL

Numero Classi 5

Totale Alunni 87

"F. BERTON" PEDAVENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BLMM81401A



Indirizzo VIA UGO FOSCOLO, 5 PEDAVENA 32034 PEDAVENA

Edifici

- Via Dante 1 - 32034 PEDAVENA BL
- Via Foscolo 5 - 32034 PEDAVENA BL

Numero Classi 9

Totale Alunni 203

"LEONIDA RECH" SEREN DEL GRAPPA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BLMM81402B

Indirizzo VIA G. MARCONI SEREN DEL GRAPPA 32030 SEREN DEL GRAPPA

Edifici

- Via MARCONI 26 - 32030 SEREN DEL GRAPPA BL

Numero Classi 4

Totale Alunni 79

Approfondimento

La Scuola ha avuto ben due anni di reggenza fino al 2018/19. Dall'anno Scolastico 2019/20 è presente un Dirigente di Ruolo



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	2
	robotica	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Piscina Comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	Monitor touch e/o lim nelle aule	34



Approfondimento

La Scuola ha partecipato a vari PON per migliorare gli ambienti di apprendimento. Smart class, Cablaggi, Digital Board e azione Monitor 440 senza contare i fondi pervenuti in emergenza covid per la DAD.

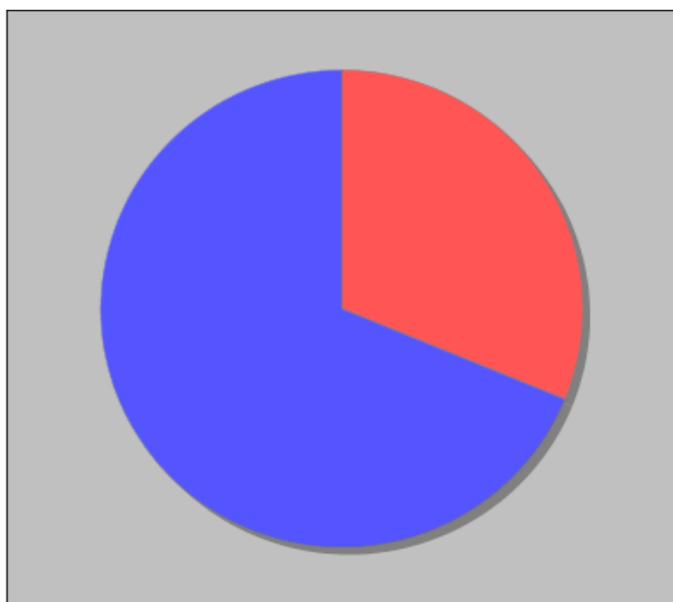


Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	17

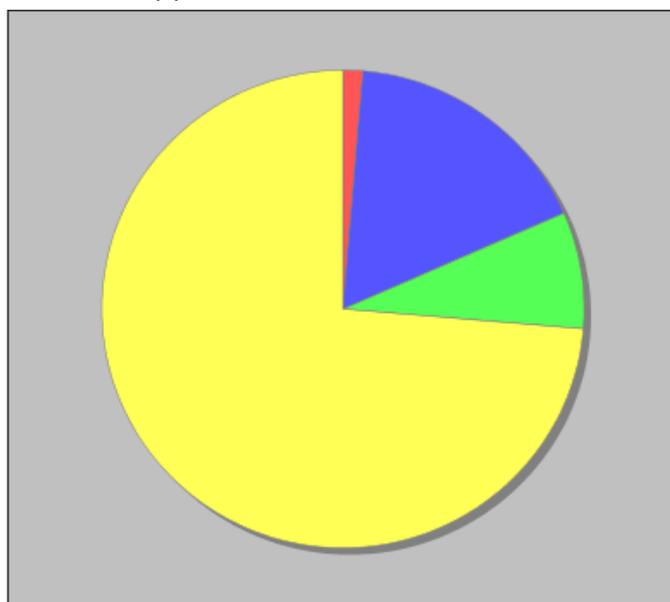
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 75

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 56



Aspetti generali

L'Istituto Scolastico per il tramite del Collegio dei Docenti, avvalendosi - per quanto di competenza del CDI - che si esprime con apposite delibere, assume come finalità della propria attività didattica quelle di seguito riportate:

- far vivere positivamente la scuola agli alunni, aiutandoli a "IMPARARE AD IMPARARE", fondando l'apprendimento sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità motivanti e ricche di senso per garantire lo sviluppo armonico della personalità;
- promuovere una relazione educativa fondata sull'attenzione alla persona e sull'accoglienza reciproca, ponendo particolare attenzione ai bisogni degli alunni attraverso azioni educative mirate anche alla prevenzione del disagio;
- favorire l'interazione con la famiglia e, pur nella diversità dei ruoli, sostenere il raccordo sugli interventi educativi in un rapporto di fiducia e di reciproca collaborazione;
- creare un clima di collaborazione fra la scuola e le altre agenzie educative del territorio che garantisca efficienza e flessibilità;
- migliorare la continuità educativa nel passaggio tra i vari gradi di scuola
- potenziare le attività di orientamento che accompagnino l'alunno ad una scelta più consapevole per il proprio futuro;
- promuovere la formazione del futuro cittadino attraverso l'acquisizione delle competenze sociali e civiche basate sui principi sanciti dalla Costituzione;
- sviluppare le competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fascia di livello più bassa nel rendimento scolastico e diminuire la percentuale di diplomati con valutazione 6 all'esame di Stato.

Traguardo

Allineare e migliorare il dato rispetto alla media provinciale.

Priorità

Aumentare le eccellenze e, in particolare la percentuale di diplomati con valutazione 8 e oltre all'esame di Stato.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza fra le classi della scuola primaria.

Traguardo

Portare i punteggi della varianza tra le classi a livello nazionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti. Potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti

Traguardo

Raggiungimento di competenze sociali e civiche da parte di almeno il 90 per cento degli alunni. Miglioramento delle competenze multilinguistiche per la quasi totalità degli studenti

Priorità

Migliorare la competenza in materia di cittadinanza sul tema dell'inclusione.

Traguardo

Alunni diversamente abili con BES maggiormente partecipi e inclusi nelle classi

● Risultati a distanza

Priorità

Individuare e confrontare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni nel corso della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti gli alunni, con la valorizzazione delle specificità e attitudini individuali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze digitali come supporto didattico**

Approccio alle varie discipline supportato dalle competenze digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la fascia di livello più bassa nel rendimento scolastico e diminuire la percentuale di diplomati con valutazione 6 all'esame di Stato.

Traguardo

Allineare e migliorare il dato rispetto alla media provinciale.

Priorità

Aumentare le eccellenze e, in particolare la percentuale di diplomati con valutazione 8 e oltre all'esame di Stato.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza fra le classi della scuola primaria.

Traguardo

Portare i punteggi della varianza tra le classi a livello nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti. Potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti

Traguardo

Raggiungimento di competenze sociali e civiche da parte di almeno il 90 per cento degli alunni. Miglioramento delle competenze multilinguistiche per la quasi totalità degli studenti

○ Risultati a distanza

Priorità

Individuare e confrontare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni nel corso della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti gli alunni, con la valorizzazione delle specificità e attitudini individuali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione dei curricoli verticali. Revisione della progettazione per classi parallele. Revisione dei criteri di valutazione per classi parallele alla luce dei risultati delle prove INVALSI

Attuazione di percorsi di cittadinanza attiva all'interno dell'istituto e, ove previsto nella programmazione, rivolti anche al territorio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un ambiente piu' stimolante attraverso nuove tecniche didattico/metodologiche.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le iniziative di orientamento, anche a partire dalla scuola primaria, per sviluppare negli studenti una migliore consapevolezza delle proprie attitudini.

● **Percorso n° 2: Inclusione scolastica**

Migliorare le competenza in materia di cittadinanza sul tema dell'inclusione. Per monitorare e migliorare il grado di inclusivita' dell'Istituto il CD valuterà la possibile adozione ed utilizzo dello



strumento INDEX per l'inclusione. Nei prossimi anni il collegio si esprimerà in merito.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenza in materia di cittadinanza sul tema dell'inclusione.

Traguardo

Alunni diversamente abili con BES maggiormente partecipi e inclusi nelle classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

monitorare e migliorare il grado di inclusivita' dell'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si è dotato di due laboratori linguistici mobili (uno per ogni Comune) fruibili dagli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Un corso di formazione destinato all'utilizzo di tale laboratorio è stato attivato negli ultimi mesi del 2021 e si è concluso ad ottobre 2022.

L'Istituto si è dotato di due aule laboratoriali STEM e ha attivato un percorso formativo per docenti e alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

La scuola ha partecipato ai PON FESR 28966 - Digital board e 20480 - Cablaggi strutturati vincendoli. La scuola sarà dotata di nuove attrezzature informatiche e strutturali che consentiranno un migliore sviluppo della didattica innovativa.

La scuola ha partecipato al PON INFANZIA 38007 per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia, la creazione e l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Ampliamento delle competenze in lingua inglese: attività pomeridiane, in orario extrascolastico finalizzate al conseguimento di certificazioni (Moovers, Flyers, Ket, B1).
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua straniera (inglese e francese).



- Laboratorio esperienziale di guida turistica in lingua inglese;
- Maggiore integrazione degli alunni coordinata dal dipartimento di sostegno con la nuova elaborazione di un nuovo P.I. (Piano dell'Inclusione).

I docenti di scuola secondaria, assegnati in organico funzionale, operano all'interno della scuola primaria con attività di potenziamento di educazione fisica e musica e di lingua inglese nella scuola secondaria.

Le attività motorie/sportive vengono svolte in maniera verticale dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado (fine primo ciclo).

In molte discipline vengono sviluppate ed applicate metodologie di Cooperative learning e didattica laboratoriale.

Utilizzo delle piattaforme informatiche per l'apprendimento in classe.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'Istituto sono attive due aule di robotica per potenziare attività di coding, programmazione informatica, attività STEM e STEAM per ogni ordine di scuola.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per la nostra Istituzione Scolastica il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. La Scuola deve modernizzare la sua struttura amministrativa e pedagogica/didattica e intensificare gli sforzi nel contrasto all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

L'obiettivo della nostra Istituzione Scolastica è la trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

L'apprendimento di nuove competenze (reskilling) e il miglioramento di quelle esistenti per accedere a mansioni più avanzate (upskilling) sono fondamentali per sostenere le transizioni verde e digitale, potenziare l'innovazione e il potenziale di crescita dell'economia, promuovere l'inclusione economica e sociale e garantire occupazione di qualità. È pertanto necessario migliorare le competenze digitali e professionali attraverso investimenti in istruzione e formazione.

La digitalizzazione è un abilitatore trasversale ad ampio spettro: dalla piattaforma per la selezione e il reclutamento delle persone, alla formazione, alla gestione delle procedure amministrative e al loro monitoraggio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lo sforzo di trasformazione sugli elementi “di base” dell’architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. In primo luogo, è rafforzata l’adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale, lanciate con successo negli ultimi anni, incrementando la diffusione di PagoPA (piattaforma di pagamenti tra la PA e cittadini e imprese) e della app “IO” (un front-end/canale versatile che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali della PA). In secondo luogo nel settore nazionale, sono introdotti nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali (che permetterà di inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale, rendendo le notifiche più sicure e meno costose), per fare in modo che venga spostato sui canali digitali il maggior volume possibile di interazioni, pur senza eliminare la possibilità della interazione fisica per chi voglia o non possa altrimenti. Sono anche sviluppate sperimentazioni in ambito mobilità (*Mobility as a Service*) per migliorare l’efficienza dei sistemi di trasporto urbano. Inoltre, per permettere un’orchestrazione fluida di tutti i servizi sopra descritti, è rafforzato il sistema di identità digitale, partendo da quelle esistenti (SPID e CIE), ma convergendo verso una soluzione integrata e sempre più semplice per gli utenti. Infine, si prevede anche un intervento organico per migliorare la *user experience dei servizi digitali e la loro l’accessibilità “per tutti”*, armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei siti *web e di altri canali digitali*).

Per questo la nostra Scuola ha partecipato ai bandi 1.4.1 e 1.2 del PNRR. Sono previsti appositi stanziamenti per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento secondo le linee guida che saranno dettate dagli Organi Nazionali.

Classroom 4.0 Piano



Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione **“Background”** definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione **“Framework”** presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (*Next Generation Classrooms*) PER LA NOSTRA SCUOLA e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*) PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO;
- la quarta sezione **“Roadmap”** illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento “Scuola 4.0”.

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione **“Scuola 4.0”** discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La Scuola, con le risorse proprie – se non ne verranno stanziare altre - si allineerà alla linea di intervento (2.1) che promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale di questa azione è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali *DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti)*. La misura prevede: la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, articolato in un polo di coordinamento sull'educazione digitale promosso dal Ministero dell'istruzione.

L'intervento sulle discipline STEM – comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze - agirà su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico. Lo scopo sarà quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL *Inquiry Based Learning, Problem Solving, ecc.*), con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare l'azione descritta sarà dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere.

La comunità scolastica progetterà e realizzerà nuovi ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal



cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispone la scuola. Gli ambienti saranno caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permetteranno un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. Gli arredi potranno diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi potranno essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriranno l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

Gli ambienti fisici di apprendimento non potranno essere progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. Importante sarà il legame stabilito con le nuove modalità onlife. Requisiti comuni di sicurezza, di benessere, di privacy, dovranno essere garantiti sia per gli ambienti di apprendimento in presenza che per gli ambienti di apprendimento digitali, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie.

Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituirà un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti. La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali: il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Il gruppo di progettazione procederà a una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e sulla base dei progetti "in essere", che andranno ad essere integrate all'interno delle aule da trasformare o che potranno contribuire ad attrezzare ulteriori aule rispetto al target minimo previsto di innovare almeno la metà delle classi di ciascuna istituzione scolastica.

L'ambiente fisico di apprendimento dell'aula dovrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe.

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.

L'autonomia di ricerca e sviluppo della scuola (art. 6 del D.P.R. n. 275/1999) costituirà uno strumento fondamentale per rilanciare, all'interno del processo di trasformazione degli spazi di apprendimento promossa dal PNRR, l'adozione delle pedagogie innovative. I docenti come professionisti creativi del processo di apprendimento potranno così favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricerca.

La formazione continua rappresenterà la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura, organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning.

La Scuola aderisce alla Rete di scuole: "Formare il personale alla resilienza digitale" - rete di scopo per la formazione del personale scolastico su attività previste dal PNRR



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANNA RECH" - PEDAVENA	BLAA814016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

<https://www.comprensivopedavena.edu.it/la-scuola/curricolo-verticale-delle-discipline/>



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ANNA RECH" - PEDAVENA BLAA814016

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. "A.RECH" PEDAVENA BLEE81401B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "MARGHERITA RUSCONI" SEREN D.G.
BLEE81402C**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: RASAI - SEREN DEL GRAPPA BLEE81403D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "F. BERTON" PEDAVENA BLMM81401A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "LEONIDA RECH" SEREN DEL GRAPPA



BLMM81402B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica il monte ore annuo previsto è pari a 33 e si articola nelle tre macro aree individuate dal Ministero.



Curricolo di Istituto

IC PEDAVENA "F. BERTON"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

<http://www.comprensivopedavena.edu.it/la-scuola/curricolo-verticale-delle-discipline/>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA e COMPETENZE
CHIAVE DI CITTADINANZA

<https://www.comprensivopedavena.edu.it/educazione-civica/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola potrà aderire anche in corso d'anno ai progetti che verranno proposti dal MIUR e/o da associazioni o enti esterni. Le proposte didattiche saranno valutate e deliberate secondo normativa vigente.

Utilizzo della quota di autonomia

Non si utilizzeranno le quote dell'autonomia

Approfondimento



<https://www.comprensivopedavena.edu.it/la-scuola/curricolo-verticale-delle-discipline/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento educazione fisica

In orario curricolare ed extra curricolare vengono attivate proposte di avviamento alla pratica sportiva anche in collaborazione con associazioni del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Proporre stili di vita improntati al benessere psico-fisico della persona.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

vedi approfondimento

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina



Approfondimento

Potenziamento interno in orario scolastico ed esperto esterno in orario extra scolastico.

● ATTIVITÀ IN ITINERE

La scuola potrà aderire anche in corso d'anno ai progetti che verranno proposti dal MIUR e/o da associazioni professionali e/o enti esterni. Le proposte didattiche saranno valutate e deliberate secondo normativa vigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Vedi singole attività e proposte in corso d'anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Approfondimento

La scuola potrà aderire anche in corso d'anno ai progetti che verranno proposti dal MIUR e/o da associazioni o enti esterni.

Le proposte didattiche saranno valutate e deliberate secondo normativa vigente.

● Istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare (ID) è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola. Tale servizio viene attivato quando la patologia rientra tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale -n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Destinatari

Gruppi classe

● Post-accoglienza (sport vari, attività campus)

L'Ente locale in collaborazione con la Scuola che metterà a disposizione la palestra già a fine attività didattica, organizzerà attività ludico didattiche sportive per garantire, a coloro che necessitano di un tempo prolungato e dietro versamento di una quota stabilita dall'associazione, la possibilità di permanenza nel complesso scolastico fino alle 16.45. Necessario un congruo numero di iscrizioni anticipate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei rapporti con il territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Potenziamento linguistico**

La Scuola offre il potenziamento delle lingue comunitarie (INGLESE) preparando gli alunni a certificazioni linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramenti nei test invalsi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● **Potenziamento musica Scuola Primaria**

Alle classi della Scuola Primaria è offerto un potenziamento musicale legato ad attività formative didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento trasversale degli apprendimenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Attività integrative per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

Con l'ampliamento dell'Offerta Formativa sarà possibile partecipare, in maniera facoltativa/opzionale, ad attività didattico/pedagogiche e/o ludico/ricreative deliberate del CD e validate negli anni con l'inserimento nelle revisione del PTOF ANNUALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Individuare e confrontare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni nel corso della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti gli alunni, con la valorizzazione delle specificità e attitudini individuali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperto interno e/o esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

robotica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pomeriggi facoltativi a pagamento

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare le capacità di interazione sociale e di intervento a favore dell'ecologia

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Possibilità di legare le attività a futuri finanziamenti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Incontri specifici di informazione per gli

insegnanti di scuola primaria, gestiti da un

docente interno.

Collaborazione del personale ATA preposto

all'ufficio alunni.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Identità Digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni docente e un profilo digitale per ogni alunno.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

DIGITALE

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Contenuti digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti

on line per la didattica

Attività informative gestite da un docente interno

e finalizzate all'implementazione delle

competenze digitali.

Condivisione contemporanea di documenti

didattici.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Un animatore digitale in ogni scuola

Fornire ai docenti informazioni e strumenti per
una didattica digitale efficace e condivisa.

Implementazione delle conoscenze e delle abilità di base a
seconda dei livelli di preparazione dei
singoli docenti.

Corsi di aggiornamento su nuove tecnologie e
strumentazioni come G-SUITE.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"ANNA RECH" - PEDAVENA - BLAA814016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

<http://www.comprensivopedavena.edu.it/la-scuola/curricolo-verticale-dellediscipline/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

<https://www.comprensivopedavena.edu.it/educazione-civica/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

<http://www.comprensivopedavena.edu.it/la-scuola/curricolo-verticale-dellediscipline/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"F. BERTON" PEDAVENA - BLMM81401A

"LEONIDA RECH" SEREN DEL GRAPPA - BLMM81402B

Criteri di valutazione comuni

Vedi il sito dell'Istituto Comprensivo:

<http://www.comprensivopedavena.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

<https://www.comprensivopedavena.edu.it/educazione-civica/>

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi il sito dell'Istituto Comprensivo:

<http://www.comprensivopedavena.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi il sito dell'Istituto Comprensivo:

<http://www.comprensivopedavena.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Vedi il sito dell'Istituto Comprensivo:

<http://www.comprensivopedavena.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC. ELEM. "A.RECH" PEDAVENA - BLEE81401B

"MARGHERITA RUSCONI" SEREN D.G. - BLEE81402C

RASAI - SEREN DEL GRAPPA - BLEE81403D

Criteri di valutazione comuni

Vedi il sito dell'Istituto Comprensivo: www.comprensivopedavena.gov.it/PTOF

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

<https://www.comprensivopedavena.edu.it/educazione-civica/>

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi il sito dell'Istituto Comprensivo: www.comprensivopedavena.edu.it/PTOF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi il sito dell'Istituto Comprensivo: www.comprensivopedavena.edu.it/PTOF

Nuovi criteri di valutazione:

vedi allegato

ALLEGATI: Nuova valutazione primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con DSA, con BES e alunni stranieri attraverso l'accoglienza e la valorizzazione delle diversità intese come ricchezza. Vengono effettuati percorsi personalizzati e individualizzati funzionali ai processi di pensiero e di apprendimento di ogni alunno. Il gruppo classe ha un ruolo fondamentale nel processo di inclusione in quanto motiva e favorisce l'apprendimento anche nei soggetti più fragili. La collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno facilita gli interventi per la socializzazione e l'acquisizione delle competenze scolastiche, condividendo obiettivi e metodologie di intervento individualizzato. Il PEI viene compilato dal Consiglio di classe e condiviso con la famiglia ed i Servizi del territorio e viene monitorato con scadenza quadrimestrale e verificato a fine anno. Il PDP viene compilato dal Consiglio di classe e condiviso con la famiglia e con i Servizi. Ogni anno la scuola partecipa al progetto 'Integralmente Sport e Cultura', che valorizza lo sport e lo studente. Per gli alunni stranieri in ingresso sono previsti corsi di alfabetizzazione linguistica. Gli studenti vengono seguiti nel loro percorso scolastico, per favorire l'apprendimento della lingua dello studio.

Punti di debolezza

La fascia che risulta più debole è quella che comprende gli alunni privi di certificazione, ma con fragilità legate alla sfera emotivo relazionale o ancora agli studenti che presentano uno svantaggio socio-culturale. Per alcuni di questi alunni non sempre vengono garantiti percorsi personalizzati adatti al loro stile di apprendimento. La continuità didattica dell'insegnante di sostegno non sempre è garantita e questo non è funzionale al bisogno di stabilità che sarebbe necessario per gli alunni con disabilità. La formazione relativa alle tematiche legate alla gestione degli studenti con bisogni educativi speciali permette di affrontare con professionalità e qualità i percorsi individuati e le scelte pedagogiche riferite ad ogni singolo studente. Si ritiene che una maggiore partecipazione da parte di tutto il corpo docente ad interventi formativi e di aggiornamento su temi qualità metodologia per alunni disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento scolastico o altre tipologie di BES, potrebbe rendere maggiormente efficaci il processo di inclusione e di apprendimento per gli



stessi studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Dall'anno 2014-2015 viene applicato nell'Istituto il protocollo regionale "Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale del Veneto per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA" nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nella prima classe della scuola primaria. Il Collegio Docenti ha concordato che ogni team docente, tramite l'osservazione, rilevi i bisogni educativi degli alunni e programmi delle azioni inclusive, individuando le potenzialità da sviluppare, i facilitatori da attivare, gli interventi individualizzati o personalizzati di recupero e di potenziamento da intraprendere. Vengono attuate attività per gruppi cooperativi funzionali sia al potenziamento che al recupero che vengono costantemente monitorati per verificarne i traguardi di competenza. I percorsi didattici curricolari sono arricchiti da numerose attività integrative volte a sviluppare abilità sociali e competenze scolastiche che sono progettate collegialmente a seconda dei bisogni rilevati nelle singole classi, monitorate e verificate a medio e lungo termine.

Punti di debolezza

Anche e progressivamente la situazione è migliorata negli ultimi anni scolastici, in alcune classi e in alcune discipline gli alunni con differenti criticità non sempre sono sostenuti da un'adeguata mediazione didattica, sia dal punto di vista emotivo - relazionale che dal punto di vista cognitivo, per le difficoltà a individuare la specificità delle loro problematiche, ma anche da alcune fragilità delle risorse umane del corpo dei docenti. Si auspica anche una formazione diffusa e specifica tra il personale docente con compiti di sostegno agli alunni e docenti con cattedre disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Individuate le situazioni di criticità di specifici alunni, si attuano le normative attuali previste dal D.lgs 66/17 e SS.MM.e II. per la stesura del PEI con il GLO. La Diagnosi Funzionale è predisposta dai Servizi ULSS. Ogni attore è coinvolto nel progetto educativo con ruoli e funzioni specifiche, mirati al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti nelle diverse aree di intervento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola - Famiglia - Servizi dell'Ambito Socio-Assistenziale e Riabilitativo- Professionisti esterni coinvolti dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo fondamentale e coadiuva la scuola nell'individuazione del percorso educativo e delle priorità da conseguire per consentire una crescita adeguata nel contesto sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con Enti Locali

ULSS 1 DOLOMITI Età Evolutiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le attività curriculari personalizzate vanno monitorate e valutate in ragione dei singoli percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado vengono accompagnati nella scelta della scuola successiva attraverso percorsi sperimentali, laboratoriali e di orientamento con la scuola Polo.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante il periodo Covid, il Collegio Docenti ha tempestivamente adottato in toto le linee guida ministeriali e ha predisposto il piano per la DAD e successivamente apposito piano dinamico per la DDI.

Il piano prevedeva interventi collegiali, singoli e individuali a seconda delle esigenze emerse al momento.

A emergenza sanitaria conclusa il Collegio Docenti ha deliberato di mantenere la possibilità di effettuare lezione a distanza solo ed esclusivamente per situazioni eccezionali.

Vedi sito e regolamento di Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Referenti per i colleghi nella gestione degli aspetti organizzativi -raccordo e collaborazione con gli uffici di segreteria - referenti per le famiglie.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Scopel Valentina (Vice), Paveggio Angela (Vice), De Bortoli Maria Teresa (ref inf.), De Zordi Maria Livia (Ref. T.P.), Ghedini Laura (ref. T.O.), Faoro Anna Maria (Ref. Rasai), Speranza Antonella (ref. Sc Sec Seren), Faoro Giuseppina (Ref. Sc Sec. Pedavena) Perenzin Alberto (Ref. Sc Sec. Pedavena)	9
Funzione strumentale	Funzione Strumentale riferita all'area della disabilità e degli alunni BES: 3 persone (coordinamento incontri GLI - consulenza ai docenti e alle famiglie per la compilazione dei documenti specifici). Funzione Strumentale riferita all'area delle tecnologie digitali: 2 persone (formazione dei docenti rispetto all'utilizzo del registro elettronico, utilizzo di app didattiche - gestione dei laboratori informatici). Funzione strumentale per l'invalsi: 2 persone Funzione strumentale per la valutazione: 2 persone Funzione strumentale per	11



	<p>l'orientamento: 2 persone</p>	
Responsabile di plesso	<p>Referente del plesso nelle comunicazioni con il dirigente scolastico e la segreteria - referente per i genitori - coordinamento delle situazioni con carattere di emergenza - coordinamento degli aspetti organizzativi - gestione della sostituzione temporanea dei colleghi assenti - dirigenti di plesso per la sicurezza -</p>	7
Animatore digitale	<p>Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolare modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning; Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa; Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).</p>	1



Docente specialista di educazione motoria	Scuola Primaria- il docente è attivo nell'anno in corso solo per le classe 5^ (2 ore)	1
Coordinatore dell'educazione civica	Cercare di orientare ed indirizzare i colleghi singoli o in gruppi, verso comportamenti professionali, che rispondano alle attese riposte dal sistema in questo nuovo insegnamento.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività didattica e una unità distaccata all'UAT di Vicenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	MAI PERVENUTA e inserita direttamente in classe - in teoria sarebbe dovuto arrivare il docente di potenziamento di sostegno che invece non è MAI stato inserito in organico da direttive Regionali.	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi DSGA -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Colloqui on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete infanzia 0-6

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete teatro

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamenti annuali deliberati dal CD

Vedi Piano annuale attività

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	CD
-------------	----

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Aggiornamenti annuali deliberati dal CD

Vedi piano delle attività

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamenti annuali sicurezza

Vedi Piano Annuale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Adesione Rete di scuole: "Formare il personale alla resilienza digitale"

Formazione docenti su attività previste del PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

cd



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamenti annuali digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamenti annuali digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Aggiornamenti annuali sicurezza

Descrizione dell'attività di La funzionalità e la sicurezza dei laboratori



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Adesione Rete di scuole: “Formare il personale alla resilienza digitale”

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo